

# Per il centrodestra si conferma Bisoffi e spunta Zambelli



• Andrea Zambelli con Maurizio Tomazzoni in consiglio 8 anni fa

**Rovereto.** La Lega decide stasera, poi giro di consultazioni e scelta entro la settimana

**ROVERETO.** Entro la fine della settimana in quadro dei candidati sindaci roveretani sarà con ogni probabilità completo. Nell'incontro di lunedì sera il centrodestra ha ancora una volta rimandato la decisione, concludendo invece il lavoro sul programma la coalizione che unisce Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e due gruppi di civici di centrodestra avrebbe raggiunto la quadra. «Siamo al 95 per cento - dice Mara Dalzocchio, che sta gestendo per la Lega questa fase della nascita della nuova coalizione roveretana - sul programma, quello che era veramente importante». Quindi coalizione consolidata e programma definito: resta la scelta del candidato sindaco. I nomi che circolano sono sempre gli stessi. Maurizio Bisoffi dovrebbe essere l'alfiere della Lega, che deciderà questa sera. Poi Debora Pedrotti, che si sarebbe autoproposta, e Antonello Galli, proposto dai civici. Novità di ieri, l'ex consigliere dell'Udc Andrea Zambelli. Dalzocchio non smentisce né conferma.

«C'è una rosa molto ampia

di nomi. Tutte le forze hanno portato delle loro proposte e ci sono anche delle persone che si sono proposte autonomamente. I criteri che si siamo dati sono chiari: sceglieremo il nome che più di tutti sarà in grado di raccogliere il consenso delle diverse componenti del gruppo. Arrivando ad una indicazione unica e condivisa. Per questo, a rosa definita, farò una serie di incontri con ognuna delle singole forze in campo, per vagliare le preferenze di tutti. E poi tireremo le somme in una riunione collettiva finale. Non c'è ancora una data, perché prima devo completare questo giro di incontri, ma entro la fine della settimana vogliamo chiudere e poi ufficializzare chi sarà a guidare il centrodestra ed il programma per il quale chiederemo il voto ai roveretani».

Nel tavolo di civici, autonomisti e centrosinistra per arrivare a scegliere il candidato si è andati al voto. Il centrodestra non ci pensa nemmeno. «No, noi abbiamo scelto di cercare una convergenza fino ad arrivare ad una scelta unanime: non si può "imporre" un candidato a nessuno, se non si vuole trovarsi senza l'entusiasmo e la compattezza necessari. Ma la convergenza si troverà senza problemi». **L.M.**